



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 187 del 30 MAR. 2022

Oggetto: Affidamento della fornitura, tramite operatore economico accreditato all'albo telematico dei fornitori "Traspare", ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) e dell'art. 63, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di n. 1 scheda SIM Iridium con traffico prepagato (600 minuti, 36.000 unità) e di n. 1 ricarica per scheda SIM Iridium già in dotazione (600 minuti, 36.000 unità), nell'ambito delle attività di cui alla Convenzione POR Puglia 2014-2020 "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi". Intervento: "Monitoraggio fisico del clima meteo-marino dei litorali pugliesi ai fini della gestione integrata della zona costiera" – **Decreto a Contrarre.**

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista, D.L. n. 208/08, convertito con modificazioni in Legge n. 13/09, "recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente;

Visto il D. Lgs., n. 30/16, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Vista la L. n. 221/15 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";

Visto il D.lgs. 50/16, relativo al riordino della disciplina dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.C.M. del 14/07/2017, relativo alla nomina della dott.ssa Vera Corbelli, in qualità di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto n. 123 del 20/03/2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiere* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani analisi del *sistema fisico di riferimento, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;

Visto il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 369 del 14.07.2020 di conferimento di incarichi dirigenziali "*ad interim*";

Visto il D.L. 76/20, convertito con modificazioni nella L. 108/21, recante la "*governance*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Visti gli artt. 51, co. 1, lett. a) del D.L. 77/20 e l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/20 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante norme in materia di semplificazione amministrativa;

Visto altresì l'art. 170, del D.lgs. 152/06 che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*;

Visto il *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.;

Visto *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU -



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Viste le azioni predisposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle attività finalizzate agli altri strumenti di “*Piano di Gestione del rischio da frana*” e “*Piano di Gestione del sistema costiero*”, nonché i progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, *beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc* e la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che la Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, definisce *l'azione comunitaria per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità*;

Considerato che Che la Direttiva 2007/60/CE nei “considerato” specifica tra l'altro che:

- “*La direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, introduce l'obbligo di predisporre piani di gestione dei bacini idrografici per tutti i distretti idrografici al fine di realizzare un buono stato ecologico e chimico delle acque e contribuirà a mitigare gli effetti delle alluvioni*” (considerato 4);
- “*L'elaborazione dei piani di gestione dei bacini idrografici previsti dalla direttiva 2000/60/CE e l'elaborazione dei piani di gestione del rischio di alluvioni di cui alla presente direttiva rientrano nella gestione integrata dei bacini idrografici*” (considerato 17);

Considerato che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, “*mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...*”;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'articolo 3 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in relazione ai propri compiti istituzionali ha in corso, oltre ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio strutturale e infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Considerato che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione prima richiamati si avvale del supporto della comunità scientifica mediante accordi ex art. 15 Legge 241/90;

Considerato che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale; tale quadro conoscitivo è periodicamente revisionato sulla base di attività di aggiornamento correlate sia agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto sia a progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale;

Considerato che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione di interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;

Considerato che con Decreto Segretariale n. 592 del 16/11/20, l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento di *Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione*;

Considerato che attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/20 delle linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione mediante l'elaborazione di schede metodologiche, contenenti una sintesi degli obiettivi da perseguire e le modalità di sviluppo, gli elaborati attualmente disponibili a supporto delle attività da porre in essere e tempi di attuazione relativamente alle seguenti tematiche: *Sistema fisico di riferimento, Frane, Alluvioni, Sistema costiero, Beni esposti e Vulnerabilità del costruito, Cartografia e costruito, Monitoraggio*;

Considerato che per l'attuazione di tutte le suddette azioni sono stati stipulati Accordi di Collaborazione (ai sensi della L. 241/90) con le differenti Università e Strutture Scientifiche. Per ciascuna di esse sono stati



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

predisposti differenti Programmi Tecnici-Economici-Operativi-Temporali in cui sono declinate le attività da porre in essere con riferimento a differenti porzioni del territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" delle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha avviato un virtuoso percorso tecnico-scientifico innovativo che coinvolge, mediante appositi Accordi di Collaborazione, oltre alle diverse Istituzioni anche Università e Strutture scientifiche di eccellenza afferenti al territorio distrettuale;

Considerato che con D.G.R. della Puglia n. 307 del 22/03/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e l'ex Autorità di Bacino della Puglia per l'attuazione del Progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi", con stanziamento di una dotazione finanziaria di € 6.000.000,00 per l'attuazione dello stesso progetto;

Considerato che con Deliberazione n. 4 del 13/04/2016 il Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia ha preso atto dello schema di Convenzione di cui al punto precedente, successivamente sottoscritta tra Regione Puglia (Dipartimento di Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico) e Autorità di Bacino della Puglia in data 15/04/2016, per una durata delle attività sino al 31/12/2018;

Considerato che con Determina segretariale n. 61 del 28/04/2016, per consentire l'avvio delle attività previste in Convenzione, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il Geol. Nicola Palumbo, Funzionario direttivo a tempo indeterminato dell'ex Autorità di Bacino della Puglia ed è stato costituito un ufficio di supporto al R.U.P.;

Considerato che con nota prot. n. 4817 del 14/11/2016, la Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico della Regione Puglia ha notificato all'Autorità di Bacino della Puglia la D.G.R. della Puglia n. 1699 del 08/11/2016, con la quale la Giunta Regionale autorizzava, tra l'altro, il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile a subentrare nei rapporti con l'Autorità di Bacino della Puglia derivanti dalla Convenzione sottoscritta in data 15/04/2016 per l'attuazione del Progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi" per un importo di € 6.000.000,00;

Considerato che con Decreto del Segretario Generale n. 748 del 14.11.2019 è stato confermato il Dott. Geol. Nicola Palumbo quale RUP della Struttura di Progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi";

Considerato che con nota prot. n. 12734 del 03/12/2019 (Prot. Dam Puglia n. 13972 del 03/12/2019) la Regione Puglia ha concesso all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;

Considerato che alla scadenza fissata al 31/12/2020, la Regione Puglia ha concesso all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 30/06/2021, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che alla scadenza fissata al 30/06/2021, la Regione Puglia ha concesso, con nota prot. n. 6762 del 15.06.2021, all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;

Considerato che con nota prot. n. 33996 del 07/12/2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha manifestato alla Regione Puglia che, per quanto attiene l'intervento "Monitoraggio fisico del clima meteomarinario dei litorali pugliesi, ai fini della gestione integrata della zona costiera", la conclusione delle attività convenzionali è stimata al 30.09.2022, specificando che la richiesta di proroga non comporta variazioni all'importo complessivo assentito per la stessa Convenzione;

Considerato che alla scadenza fissata al 30/12/2021, la Regione Puglia ha concesso, con nota prot. n. 2803 del 02.02.2022, all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 30/09/2022, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;

Considerato che all'interno dell'Intervento "Monitoraggio fisico del clima meteo-marino dei litorali pugliesi ai fini della gestione integrata della zona costiera" compreso nella Convenzione per l'attuazione del Progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi", è prevista la gestione della rete di monitoraggio meteo-oceanografico della Regione Puglia, costituita da n. 16 stazioni dotate di strumentazione di alta tecnologia, dislocate in alcuni siti della costa pugliese e aree marine, tra cui n. 3 boe ondametriche (di cui n. 1 installata presso le Isole Tremiti, e n. 2 attualmente giacenti presso il deposito attrezzature della sede operativa territoriale della Puglia, e di cui n. 1 in attesa di essere riormeggiate nel Mar Grande al largo di Taranto).

Considerato che la Società Speeka S.r.l., fornitrice di n. 2 SIM Iridum necessarie alla trasmissione presso il Centro di Elaborazione Dati della sede Puglia dei dati acquisiti dalle boe ondametriche della rete di monitoraggio ha comunicato, a mezzo posta elettronica, che la scadenza di validità di n. 1 delle SIM avverrà in data 11 aprile 2022 e che in caso di mancata ricarica entro 72 ore dalla data di scadenza indicata, verrà disattivato il credito residuo che risulta essere per la SIM avente numero seriale 8988169326001824428 voce 8816-315-84897 pari a 1.623 minuti. La seconda SIM in dotazione, avente numero seriale SIM 8988169326001824378 voce 8816-316-89594 ha invece credito residuo nullo.

Vista la nota prot. int. n. 100 del 04.03.2022, con cui è stata rappresentata dal Dirigente Tecnico, Dott. Gennaro Capasso, la necessità di mantenere attiva la prima delle SIM indicate al punto precedente con il relativo traffico residuo il traffico, necessario al funzionamento delle stazioni ondametriche per la durata di 6 mesi dall'avvio del servizio di gestione tecnica delle rete di monitoraggio attualmente in fase di affidamento, stimato, sulla base della pregressa esperienza e con la medesima configurazione di trasmissione, in 1200 minuti per singola SIM;

Vista la medesima nota prot. int. 100 del 04.03.2022 è stata rappresentata anche la necessità di acquistare una nuova SIM card in sostituzione di quella avente credito residuo nullo, per una delle n. 2 boe, attualmente in attesa di essere riormeggiate nel Mar Grande al largo di Taranto, con un quantitativo di traffico sufficiente ad avviare le relative attività di acquisizione dati.

Considerato che la richiamata società distributrice dei prodotti innanzi indicati (Speeka S.r.l., Via C. Pisacane, 42 - 20129 Milano - P. IVA 10351030159), che ha già fornito in precedenza a questa Autorità di Bacino



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Distrettuale le schede SIM Iridium e il relativo traffico per le stesse attività rispetto alle quali è necessario proseguire il servizio, risulta accreditata sull'Albo Telematico dei Fornitori di questa Autorità "Traspare", dalla data del 25.02.2022, per la categoria merceologica "S13: Servizi di telefonia e connettività Internet".

Considerato che, sulla base del listino prezzi dei prodotti "Iridium", pubblicato dalla stessa Società Speeka sul proprio portale internet all'indirizzo: <https://www.speeka.com/telefoni-satellitari-sim-cards/sim-card-iridium.html>, risulta che il costo dei servizi necessari al proseguo delle attività di cui alla Convenzione POR Puglia 2014 – 2020 richiamate in premessa risulta essere il seguente:

- Iridium Ricarica 600 minuti validità 1 anno (codice prodotto: Ir-SIM_600M-TOP). Costo € 990,00 oltre IVA (22 %);
- Iridium SIM card prepagata, con attivazione e 600 minuti, validità 1 anno (codice prodotto: Ir-SIM_600M). Costo: € 990,00 oltre IVA (22 %);

Vista la nota prot. int. GC n. 142 del 29/03/2022, con cui il Segretario generale, ritenendo condivisibile la proposta presentata dal Dirigente Tecnico con la nota prot. int. 100 del 04.03.2022, ha chiesto la predisposizione degli atti consequenziali per l'avvio della procedura di affidamento della fornitura;

Vista la nota prot. int. GC n. 142 del 29/03/2022, con la quale il RUP, dott. geol. Nicola Palumbo, ha trasmesso l'autodichiarazione di assenza di conflitti di interesse, la documentazione amministrativa (lettera di invito a presentare offerta, modello dichiarazioni sostitutive, modello di presentazione Offerta Economica e schema di contratto) per l'espletamento della procedura di affidamento in parola, in modalità telematica da espletarsi sul sistema di e-procurement dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva presunta di € 2.415,60 (IVA compresa), con i fondi a valere sul capitolo 29958.0 del bilancio di previsione esercizio 2022, con imputazione dei relativi oneri ai fondi di cui al Programma Operativo POR Puglia 2014-2020 – Asse V – Azione 5.1, Convenzione "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi" - CUP: H38C16000050008;

Ritenuto di approvare gli atti amministrativi presentati dal Dirigente Tecnico e dal RUP e pertanto possibile avviare la procedura di affidamento;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata al presenta atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge:

Per quanto visto, considerato e rilevato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

1. Di approvare la proposta del Dirigente Tecnico e del RUP, di cui alla nota prot. int. n. 100 del 04.03.2022, con cui è stata rappresentata la necessità:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- di mantenere attiva n. 1 SIM Iridum necessarie alla trasmissione presso il Centro di Elaborazione Dati della sede Puglia dei dati acquisiti dalle boe ondamiche della rete di monitoraggio con il relativo traffico residuo il traffico, necessario al funzionamento delle stazioni ondamiche per la durata di 6 mesi dall'avvio del servizio di gestione tecnica delle rete di monitoraggio attualmente in fase di affidamento, stimato, sulla base della pregressa esperienza e con la medesima configurazione di trasmissione, in 1200 minuti per singola SIM;
 - di acquistare una nuova SIM card in sostituzione di quella avente credito residuo nullo, per una delle n. 2 boe, attualmente in attesa di essere riormeggiate nel Mar Grande al largo di Taranto, con un quantitativo di traffico sufficiente ad avviare le relative attività di acquisizione dati.
2. Di approvare la documentazione amministrativa per l'espletamento della procedura di affidamento in parola, trasmessa dal Dirigente Tecnico e dal RUP, di cui alla nota prot. int. n. 143 del 29.03.2022, consistente in: autodichiarazione di assenza di conflitti di interesse, lettera di invito a presentare offerta, modello dichiarazioni sostitutive, modello di presentazione Offerta Economica e schema di contratto.
 3. Di autorizzare l'avvio, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) e dell'art. 63, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di una procedura di affidamento diretto, da espletarsi sulla piattaforma telematica TRASPARE, del servizio di fornitura di n. 1 scheda SIM Iridium con traffico prepagato (600 minuti, 36.000 unità) e di n. 1 ricarica per scheda SIM Iridium già in dotazione (600 minuti, 36.000 unità), nell'ambito delle attività di cui alla Convenzione POR Puglia 2014-2020 "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi". Intervento: "Monitoraggio fisico del clima meteo-marino dei litorali pugliesi ai fini della gestione integrata della zona costiera".
 4. Di autorizzare l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG).
 5. Di effettuare la prenotazione di spesa presunta di € 2.415,60 (IVA compresa), con i fondi a valere sul capitolo 29958.0 del bilancio di previsione esercizio 2022, con imputazione dei relativi oneri ai fondi di cui al Programma Operativo POR Puglia 2014-2020 – Asse V – Azione 5.1, Convenzione "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi" - CUP: H38C16000050008.
 6. Di trasmettere il presente Decreto al Dirigente Tecnico Dott. Gennaro Capasso, al RUP dott. geol. Nicola Palumbo, al Dirigente Amministrativo, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza.
 7. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Dirigente Tecnico
Dott. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PRENOTAZIONE DI SPESA

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

*ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Anno 2022

Oggetto: *Affidamento della fornitura, tramite operatore economico accreditato all'albo telematico dei fornitori "Traspare", ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) e dell'art. 63, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di n. 1 scheda SIM Iridium con traffico prepagato (600 minuti, 36.000 unità) e di n. 1 ricarica per scheda SIM Iridium già in dotazione (600 minuti, 36.000 unità), nell'ambito delle attività di cui alla Convenzione POR Puglia 2014-2020 "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi". Intervento: "Monitoraggio fisico del clima meteo-marino dei litorali pugliesi ai fini della gestione integrata della zona costiera" – Decreto a Contrarre.*

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è necessario prenotare l'impegno di spesa, ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

- Per un importo presunto di € 2.415,60 (IVA compresa)
- Con prenotazione di spesa sul capitolo 29958.0 dell'esercizio finanziario 2022

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi in termini di competenza e di cassa sul capitolo n. 29958.0 del bilancio di previsione esercizio 2022.

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria.

Data 30 MAR. 2022

Il Dirigente ad Interim
Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

